D.D.G. n. 3676

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.Lgs. 30/12/1992, n. 503 e s.m.i.;
VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21 e s.m.i.;
VISTO il decreto Legge n. 201 del 2011, convertito con modifiche dalla L. n. 214/2011 e s.m.i;
VISTA la circolare Prot. n. 73152 del 17/05/2012 dell'ex Servizio 1° del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale;
VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il vigente C.C.R.L. della Regione Siciliana – personale con qualifiche non dirigenziali;
VISTA la circolare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 44466 del 17/04/2019;
VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;

VISTA la nota prot. n. 14166 del 18/02/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica delega il Dott. Gesualdo Palagonia alla firma degli atti e dei provvedimenti definitivi riguardanti la cancellazione dal ruolo dei dipendenti dell'amministrazione regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la circolare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 23897 del 19/03/2024 – Aggiornamento PIAO per il triennio 2024-2026; Attività successive alla cessazione dal servizio – Pantouflage;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, per il triennio giuridico ed economico 2019-2021 ed in particolare il combinato disposto di cui all'art.17 e all'art.24, ai sensi del quale il medesimo personale dal 1 giugno 2025 è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione articolato nelle quattro aree ivi elencate: Area dei Coadiutori – Area degli Assistenti – Area dei Funzionari – Area delle Elevate Professionalità;

VISTA la banca dati dell'Amministrazione regionale e gli atti acclusi al fascicolo personale del Sig. Vitrano Rosario nato a XXXXX il XXXXXX;

VISTO il D.A. n. 9750/II del 18/12/1993 – vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza il 23/12/1993 al n. 5509 - con il quale, tra gli altri, il Sig. Vitrano Rosario è stato inquadrato, con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993, nel ruolo speciale transitorio di cui alla l.r. 53/85 con la qualifica di assistente tecnico geometra;

VISTO il D.D.G. n. 07918 del 10/08/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale Agricoltura il 17/08/2004 al n. 3601 - con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Ordinamento Professionale del personale con qualifiche non dirigenziali recepito con D.P. Reg. n. 10/2001, a decorrere dal 01/12/2001 il Sig. Vitrano Rosario è stato collocato nella categoria "D", posizione economica "4";

VISTO il D.D.S. n. 3257 del 05/12/2013 – emesso dal Fondo Pensioni Sicilia – con il quale al Sig. Vitrano Rosario, in applicazione dell'art. 2 dellla Legge 07/02/1979 n. 29, sono stati ricongiunti, ai fini di quiescenza, complessivi anni 02 mesi 06 giorni 07;

VISTO il D.D.S. n. 1470 del 07/04/2026 – emesso dal Fondo Pensioni Sicilia – con il quale in favore del Sig. Vitrano Rosario è stato riconosciuto utile, anche ai fini di quiescenza, il servizio pre-ruolo prestato presso l'I.P.A.L. di Palermo dal 01/04/1991 al 20/09/1993 per complessivi anni 02 mesi 05 giorni 20;

VISTO il foglio matricolare e caratteristico dell'Esercito Italiano relativo al Sig. Vitrano Rosario;

VISTA la nota del Servizio 1/F.P. - Gestione Giuridica del Personale - prot. n. 8862 del 31/01/2025, con la quale è stato comunicato al Sig. Vitrano Rosario la risoluzione del rapporto di lavoro, per raggiunti limiti anagrafici, a decorrere dal 01/08/2025;

VISTO il D.D.G. n. 1782 del 05/05/2025 con il quale il Sig. Vitrano Rosario è stato trattenuto in servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 165, della Legge 207/2024, fino al compimento del 70° anno di età;

VISTO il D.D.G. n. 2492 del 10 giugno 2025 con il quale, in esecuzione dell'art.17 del C.C.R.L. 2019/2021 del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. del 15 maggio 2000 n. 10, il personale di ruolo dell'Amministrazione regionale è stato inquadrato a decorrere dal 1 giugno 2025 nel nuovo sistema di classificazione;

VISTA l'istanza del 08/04/2026 (prot. n. 33435 del 08/04/2026) – pervenuta in allegato alla nota dell'Area I Affari e Servizi Generali del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale prot. n. 52292 del 12/05/2026, assunta al PG di questo Dipartimento in pari data al n. 52417 – relativa all'esplicita volontà espressa dal Sig. Vitrano Rosario di risolvere il rapporto di lavoro, nel rispetto dei termini di preavviso, a decorrere dal 01/08/2026;

VISTA la nota dell'Area I Affari e Servizi Generali del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale prot. n. 64171 del 09/06/2026 - assunta al PG di questo Dipartimento il 10/06/2026 al n. 60176 - con la quale, in riscontro alla nota del Servizio 1/F.P. prot. n. 58933 del 08/06/2026, il Dirigente Generale del predetto Dipartimento ha confermato l'approvazione della richiesta di rinuncia alla permanenza in servizio del Sig. Vitrano Rosario (prot. n. 33435 del 08/04/2026);

CONSIDERATO che il trattenimento in servizio del Sig. Vitrano Rosario - come disciplinato dall'art. 1, comma 165, della Legge n. 207/2024 - presuppone la piena disponibilità dell'interessato, costituendo il consenso a una condizione necessaria affinchè l'Amministrazione possa avvalersi del dipendente oltre i limiti ordinamentali;

CONSIDERATO altresì che – in assenza di specifiche e/o diverse indicazioni normative o regolamentari – il venir meno della volontà del dipendente determina l'automatica cessazione del trattenimento in servizio e la contestuale pacifica applicazione della disciplina di cui all'art. 88 del vigente C.C.R.L. del personale con qualifiche non dirigenziali;

RITENUTO che le superiori considerazioni consentono di accogliere la richiesta formulata dal Sig. Vitrano Rosario di risoluzione del rapporto di lavoro, nel rispetto dei termini contrattuali, a decorrere dal 01/08/2026;

VISTA la nota del Servizio 1/F.P. Gestione Giuridica del Personale prot. n. 60503/2026 con la quale, tra l'altro, si richiede al Sig. Vitrano Rosario documentazione ai fini istruttori;

VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors" del 10/06/2026 del Sig. Vitrano Rosario, pervenuta mezzo mail il 11/06/2026 ed assunta al protocollo generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale in pari data al n. 61032;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del Sig. Vitrano Rosario ed alla contestuale cancellazione dal ruolo dell'Amministrazione regionale a far data dal 01/08/2026, con diritto a pensione atteso che il predetto dipendente, alla data del 31/07/2026, possiede un'anzianità di servizio, utile ai fini di quiescenza, come di seguito riportata:

	AA	**MM**	**GG**
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 31/07/2026	32	10	10
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 3257/2013 F.P.S.)	2	6	7
Servizio riconosciuto utile anche ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 1470/2026 F.P.S.)	2	5	20
Servizio militare	1	0	0
Totale	**38**	**10**	**7**

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/08/2026 il rapporto di lavoro del Sig. Vitrano Rosario nato a XXXXX il XXXXXX, c.f. XXXXXXXXXXXXX, inquadrato nell'Area dei Funzionari, è risolto e – contestualmente - lo stesso, dalla medesima data, è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione di vecchiaia.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, lì 09/07/2026

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1/F.P.
G.G. Palagonia

VISTO: SI PUBBLICHI

ORIGINALE AGLI ATTI D'UFFICIO